

BASKET SERIE A2 IL PRESIDENTE NEGRI: "COMPLIMENTI A GIOCATORI, STAFF TECNICO E MEDICO PER LA VITTORIA SU VERONA"

"Pompea, questo successo ci dà grande carica"

"Domani trasferta a Piacenza: altra gara-5 di play off. Non possiamo permetterci cali di tensione"



IPSE DIXIT



"Tutti hanno messo il loro mattone: per alcuni tratti abbiamo giocato persino con 4 Under, cosa che i nostri avversari non fanno mai"



"Domenica l'ambiente è stato coinvolgente e gratificante. Peccato restare lontano dalla Grana Padano Arena per un mese"

STINGS IN TRIONFO

I giocatori della Pompea festeggiano la vittoria nel derby alla Grana Padano Arena (f. PhotoMantova)

MANTOVA Emozione alle stelle domenica alla Grana Padano Arena. L'eco della vittoria della Pompea nel derby con Verona (77-76) non si è ancora spenta, tanto che persino il presidente **Adriano Negri** fatica a concentrarsi su lavoro: «Un premio ai ragazzi - afferma - per tutti i sacrifici compiuti negli ultimi tempi. Una bella vittoria contro una grande squadra che ci dà un'enorme carica. Bello averla vissuta con tanto pubblico, molte presenze della città e gli sponsor. E' stata una grande giornata di sport e i ragazzi si sono fatti valere in campo». Trascinatori i soliti **Ghersetti, Veideman** e l'ex **Visconti**, quest'ultimo persino commosso a fine gara. «Non voglio fare una classifica. Tutti hanno messo il loro mattone, chi all'inizio, chi alla fine. Il

merito va a tutta la squadra per l'energia mentale e la tecnica messa in campo». E domani si torna subito sul parquet per il turno infrasettimanale a Piacenza: «Un'altra gara-5 di play off: non possiamo permetterci cali di tensione. Se siamo grintosi, concentrati e desiderosi di migliorare, credendo in quello che facciamo, ci possiamo togliere delle soddisfazioni. In caso contrario diventiamo una squadra battibile: è necessario tenere alta la tensione, la voglia di lavorare insieme divertendosi e facendo sacrifici. **Mettrevelli?** Non so se sarà a disposizione del tecnico domani a Piacenza, credo sia più probabile domenica a Imola. Intanto si sta allenando regolarmente con il gruppo». Dopo Udine e Verona in casa, ben tre saranno le trasferte di fila per

gli Stings: oltre a Piacenza, ecco Imola e Treviso. «Abbiamo un calendario impegnativo. Peccato restare lontano del nostro parquet per circa un mese, ma c'è il concerto di Ramazzotti e abbiamo dovuto spostare la gara del 10 febbraio con la Fortitudo Bologna al 20. Spiace non poter sfruttare l'entusiasmo dei tifosi e dei giocatori, come successo con Verona. Domenica abbiamo giocato in un ambiente davvero coinvolgente e gratificante. Pazienza». Si parte con l'Assigeco, staccato di due punti: «Mi aspetto un'altra battaglia. Con una classifica così corta, ci sono 10 squadre in 6 punti. Si fa fatica a vedere la differenza tecnica degli avversari. Si può perdere o vincere di un punto come successo a noi domenica. Ecco perchè bisogna sempre

mantenere alte la concentrazione e la determinazione. Piacenza ha due punti in meno di noi, ma ogni campo è difficile. Abbiamo visto Cagliari andare a vincere a Ravenna: è fondamentale stare attenti a tutto. Il lavoro di coach **Finelli** è stato importante e la società lo ha rincuorato, senza fare pressioni. Vista l'assenza di **Vencato** e l'addio di **Cucci**, i ragazzi si sono sentiti responsabilizzati e tutti si sono fatti trovare pronti. Complimenti allo staff tecnico e a quello medico per aver portato i giocatori a questi livelli. Ci sono unità d'intenti, compattezza e tutti hanno risposto presente. Con Verona per alcuni tratti abbiamo giocato persino con 4 Under in campo, cosa che i nostri avversari non fanno mai». (cris)